

Il giorno 6 luglio 2017 in Roma

l'Amministrazione della Banca d'Italia, rappresentata dal Vice Capo Dipartimento Risorse umane e organizzazione Alberto Martiello e dal Vice Capo del Servizio Risorse umane Luigi Managò

e

la FISAC-CGIL, rappresentata da

ALESSANDRO AGOSTINO

ALDO CARLETTI

CINZIA OTTAVI

ANDREA CACCHIANI

hanno sottoscritto il presente accordo per il personale dell'Area Operativa.



Le parti convengono di modificare nei termini seguenti l'art. 126 dei vigenti accordi negoziali:

Art.126/II  
*Riconoscimenti a carico*

Omissis

6. Può essere riconosciuto a carico, alle medesime condizioni, il convivente, anche dello stesso sesso, il quale abbia instaurato con il dipendente o il pensionato un vincolo stabile ed esclusivo, con o senza prole, tale da realizzare una situazione familiare di fatto e, comunque, a condizione che:

- sia costituita con il dipendente o pensionato una famiglia anagrafica ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 223/1989 perdurante da almeno 3 anni al momento della presentazione dell'istanza di riconoscimento a carico;
- lo stato di convivenza sia espressamente dichiarato dal dipendente o pensionato;
- sia esclusa l'esistenza di obblighi di mantenimento a carico dell'eventuale coniuge o ex coniuge del convivente, ovvero di analoghi obblighi a carico del dipendente o pensionato nei confronti dell'eventuale proprio coniuge o ex coniuge.

Omissis

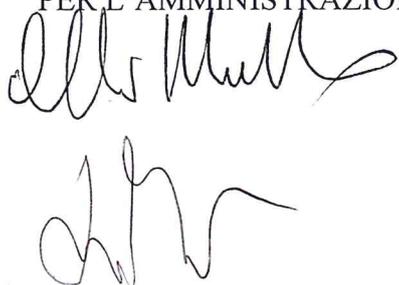
19. Il riconoscimento a carico ha effetto, per coniuge e figli, dal primo giorno del mese in cui se ne verificano tutte le condizioni e, per gli altri congiunti e per i conviventi come definiti al comma 6, dal primo giorno del mese in cui viene avanzata la richiesta. Gli effetti stessi cessano il primo giorno del mese successivo a quello in cui viene meno anche solo una delle condizioni che hanno consentito il riconoscimento.

Omissis

Handwritten initials or signature in the bottom right corner of the page.

La Delegazione dell'Amministrazione stipula il presente accordo per conto del Direttore Generale con riserva di sottoporlo al Governatore, il quale lo valuterà in sede di Consiglio Superiore affinché l'accordo stesso sia approvato o respinto nel suo complesso.

PER L'AMMINISTRAZIONE



PER LA FISAC-CGIL

